



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua S.r.l.

-ARCA S.r.l.-

Le presenti Linee Guida sono state adottate con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 Ottobre 2024

Sommario

ART. 1. OBIETTIVI E DEFINIZIONI.....	3
ART. 2. REGOLAMENTAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
ART. 3. DESTINATARI E SOGGETTI RILEVANTI	4
ART. 4. SEGNALAZIONE E TRATTAZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI RELATIVA AI DIFFERENTI SOGGETTI RILEVANTI	4
ART. 6. MONITORAGGIO DICHIARAZIONI CONFLITTO DI INTERESSI.....	6
ART. 7 VIOLAZIONI	6
ART. 8 ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE CODICE E SUCCESSIVE MODIFICHE	7

Art. 1. Obiettivi e definizioni

Le presenti Linee guida si propongono di individuare, gestire e monitorare i conflitti di interesse nell'ambito dei procedimenti gestiti da ARCA Srl.

Il conflitto di interessi è la condizione che si verifica quando risulta compromessa, anche solo potenzialmente, l'imparzialità richiesta ai soggetti che, nell'esercizio del potere decisionale, possono interporre interessi propri o dei propri familiari in conflitto con gli interessi di ARCA Srl.

Il suddetto concetto, come sancito dalle Linee guida ANAC n. 15 (recanti "Individuazione e gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici") è pertanto posto a presidio del principio costituzionale di imparzialità dell'azione amministrativa, ed ha portata estremamente ampia ed atipica, abbracciando tutte le situazioni in cui si determina, anche solo a livello potenziale, il rischio di una "contaminazione" tra la sfera personale del dipendente od amministratore pubblico e quella istituzionale delle funzioni cui è preposto.

Il conflitto di interessi può quindi essere reale (o attuale), potenziale o apparente.

Conflitto di interessi reale (o attuale): caso in cui, a causa di una interferenza tra la sfera istituzionale e quella personale del dipendente o dell'amministratore di ARCA Srl, si riscontri un interesse privato confliggente con l'interesse generale.

Costituisce causa di conflitto di interessi la sussistenza, ad esempio, di: rapporti di coniugio o convivenza, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado, rapporti di frequentazione abituale, pendenza di una causa o di grave inimicizia, rapporti di credito o debito significativi, rapporti di tutorato, curatela, rappresentanza o agenzia, rapporti di amministrazione, dirigenza o gestione di associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti, rapporti contrattuali pregressi o rapporti che generano in capo al dipendente o all'amministratore di ARCA Srl utilità di vario genere.

Conflitto di interesse potenziale: caso in cui il dipendente o l'amministratore di ARCA Srl sia portatore di interessi particolari atti ad ingenerare (potenzialmente) una posizione di conflittualità, ovvero di divergenza rispetto all'interesse generale.

Le situazioni di "potenziale conflitto di interesse", secondo la giurisprudenza amministrativa prevalente, sono quelle che, per loro natura, pur non integrando allo stato una delle situazioni tipizzate, siano destinate ad evolvere in un conflitto tipizzato.

Rappresentano conflitti potenziali anche le gravi ragioni di convenienza, con riferimento a situazioni non riconducibili ad una fattispecie tipizzata di conflitto di interessi, ma che potrebbero ugualmente vulnerare l'imparzialità del dipendente o dell'amministratore di ARCA Srl.

Conflitto di interesse apparente: caso in cui il dipendente o l'amministratore di ARCA Srl che partecipa all'adozione di decisioni o ad attività, potendone influenzare in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito dai destinatari delle decisioni adottate o dell'attività posta in essere, come una minaccia alla imparzialità e indipendenza dello stesso.

Ciò fa scaturire un rischio di danno per il pubblico interesse, indipendentemente dal concretizzarsi di un vantaggio. Infatti la capacità del dipendente o dell'amministratore di ARCA Srl di influenzare in qualsiasi modo il risultato dell'azione amministrativa, tramite le sue competenze e le esperienze/relazioni maturate, unitamente alla sussistenza diretta o indiretta di un interesse particolare/personale, può in concreto alterarne la sua imparzialità con tangibile e/o tracciabile evidenza nelle relazioni e comportamenti posti in essere verso i destinatari delle decisioni adottate o dell'attività amministrativa.

Art. 2. Regolamentazione e normativa di riferimento

Di seguito vengono indicati i principali riferimenti normativi:

- [art. 6 bis l. 241/1990](#)
- art. 16 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2023-03-31;36>
- art. 7 D.P.R. 62/2013 e s.m.i.
<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16;62>
- Linee guida ANAC n. 15/2019
<https://www.anticorruzione.it/-/linee-guida-n.-15-recanti-individuazione-e-gestione-dei-conflitti-di-interesse-nelle-procedure-di-affidamento-di-contratti-pubblici->
- [Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC \(approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023\)](#)
- [FAQ ANAC sul conflitto d'interessi](#)

Art. 3. Destinatari e soggetti rilevanti

Destinatari del presente Regolamento sono tutti quei soggetti che per contratto o per dovere professionale hanno l'obbligo di agire nell'interesse di ARCA Srl nell'esercizio delle funzioni decisionali, di controllo o istruttorie loro affidate.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono destinatari i componenti degli Organi Collegiali di ARCA Srl, i dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, il personale in servizio con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, consulenti e collaboratori esterni, prestatori d'opera e/o professionisti e i fornitori della Società che, a vario titolo e in forza di specifiche clausole da inserire nei rispettivi contratti, esercitano funzioni decisionali e di controllo o istruttorie all'interno della gestione dei processi aventi un valore economico e/o strategico significativo di ARCA Srl.

I soggetti rilevanti sono quelle categorie di soggetti che rivestono funzioni o svolgono attività a maggior rischio per il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi, ancorché potenziali, ovvero a titolo esemplificativo:

- i componenti del Consiglio d'Amministrazione;
- i componenti dell'Organo di controllo;
- l'Amministratore delegato, i dirigenti e i responsabili di ARCA Srl;
- i soggetti che fanno parte delle Commissioni di gara nelle procedure di affidamento di lavori, beni, servizi e forniture;
- i soggetti che fanno parte delle Commissioni esaminatrici nelle procedure di selezione di personale.

Art. 4. Segnalazione e trattazione del conflitto di interessi relativa ai differenti soggetti rilevanti

Regola generale

I soggetti rilevanti si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni o attività di ARCA Srl ogniqualvolta siano coinvolti interessi economici propri, del coniuge o di parenti entro il secondo grado o di soggetti conviventi, per quanto a propria conoscenza, in tutti i casi nei quali, pur non essendovi una reale situazione di conflitto di interessi, la propria partecipazione possa ingenerare sfiducia nell'indipendenza dell'Ente, nonché in tutti i casi in cui sussistano ragioni di convenienza e opportunità. (Allegato 1)

Componenti Consiglio di amministrazione e organo di controllo

Quando il conflitto di interessi riguarda componenti del Consiglio d'Amministrazione, l'Amministratore

Delegato o l'Organo di controllo, la comunicazione di reale o potenziale conflitto di interesse va esercitata e trattata nel rispetto delle indicazioni contenute nel codice civile, cui si rimanda.

Dirigenti e i responsabili di ARCA Srl

Quando il conflitto di interessi riguarda dirigenti o responsabili di ARCA S.r.l. questi dovranno comunicare al R.P.C.T. la sussistenza del conflitto d'interessi, reale o potenziale, astenendosi dal porre in essere l'attività interessata.

Il R.P.C.T. riferisce all'Amministratore delegato, il quale esamina le circostanze e valuta se la situazione realizzi o meno un conflitto di interessi. La verifica deve riguardare anche il conflitto di interesse potenziale. La risposta all'interessato dovrà pervenire per iscritto entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi, comunicando:

- gli esiti della valutazione, che deve essere effettuata tenendo presente la qualifica, il ruolo e/o la posizione professionale, la posizione nell'ambito dell'Ente, la competenza della struttura di assegnazione e le funzioni attribuite;
- la sussistenza o meno del conflitto di interesse, reale o potenziale;
- la decisione di sollevare il dipendente dall'incarico sostituendolo o avocando a sé l'attività, ovvero riportando le motivazioni che permettono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente e la salvaguardia dell'interesse pubblico; nel caso in cui emerga una ipotesi di conflitto di interesse "parziale", il soggetto che riceve la comunicazione può prevedere delle misure di mitigazione del rischio, da riportare nella decisione, e consentire al soggetto di continuare la propria attività.

Soggetti che fanno parte delle Commissioni di gara nelle procedure di affidamento di lavori, beni, servizi e forniture

Nell'ambito delle procedure di gara, il Presidente di commissione, i commissari e i segretari verbalizzanti, all'atto del conferimento dell'incarico, rilasciano al R.P.C.T. una dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con la quale si attesta l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 5 dell'art. 93 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tra cui è ricompreso appunto il conflitto di interessi (Allegato 2).

Resta fermo l'obbligo di aggiornamento delle suddette dichiarazioni nell'ipotesi in cui, nel corso delle attività, emergano elementi tali da far configurare un'ipotesi di conflitto di interessi, prestando particolare attenzione ad eventuali rapporti con soggetti partecipanti alla gara.

Il soggetto destinatario si astiene e comunica l'aggiornamento con le medesime modalità tempestivamente, comunque non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal momento in cui si manifesta il possibile caso di conflitto di interesse.

Il R.P.C.T. riferisce all'Amministratore delegato, il quale esamina le circostanze e valuta se la situazione realizzi o meno un conflitto di interessi. Il R.P.C.T. risponde alla stessa per iscritto ed entro un termine utile a non rallentare l'attività, comunque entro 10 (dieci) giorni lavorativi, riportando:

- le valutazioni effettuate in merito alle circostanze segnalate;
- la sussistenza o meno del conflitto di interesse, reale o potenziale, o di altre ragioni di opportunità;
- la decisione di sollevare dall'incarico il soggetto che ha configurato l'ipotesi di conflitto di interessi, sostituendolo oppure riportando le motivazioni che permettono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente e la salvaguardia dell'interesse pubblico.

In fase di partecipazione alla procedura, gli Operatori Economici rendono apposita dichiarazione in merito all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non diversamente risolvibile (ex art. 95, comma 1, lett. b), fornendo, in caso di sussistenza di conflitto di interessi, informazioni dettagliate sulle modalità con cui lo stesso è stato risolto (Allegato 2). Se la situazione non è risolvibile, l'affidamento non può essere formalizzato e l'operatore economico viene escluso dalla procedura.

Tutte le dichiarazioni e comunicazioni rese come previsto nei precedenti paragrafi vengono protocollate.

Soggetti che fanno parte delle Commissioni esaminatrici nelle procedure di selezione di personale

Il Presidente e i componenti delle Commissioni esaminatrici nelle procedure di selezione per l'assunzione del personale, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarano con apposito modulo (**Allegato3**) al R.P.C.T. che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 51 del c.p.c., tra essi e i concorrenti.

Nel caso ricorra una ipotesi di conflitto di interesse, anche potenziale, il soggetto segnala tale situazione mediante comunicazione indirizzata al R.P.C.T., inserendo elementi utili per effettuare una valutazione e si astiene dal partecipare all'attività per la quale è stato nominato.

Il **R.P.C.T. riferisce all'Amministratore delegato**, il quale esamina le circostanze e valuta se la situazione realizza o meno un conflitto di interessi. Il R.P.C.T. risponde alla comunicazione per iscritto ed entro un termine utile a non rallentare l'attività, comunque entro 10 giorni lavorativi, riportando:

- le valutazioni effettuate in merito alle circostanze comunicate;
- la sussistenza o meno del conflitto di interesse, reale o potenziale, o di altre ragioni di opportunità;
- la decisione di sostituire l'incaricato, ovvero riportando le motivazioni che permettono comunque l'espletamento dell'attività da parte del dipendente e la salvaguardia dell'interesse pubblico.

Tutte le dichiarazioni e comunicazioni rese come previsto nei precedenti paragrafi vengono protocollate.

ART. 5. Consulenze e collaborazioni - Soggetti non rilevanti

In merito ai consulenti ed ai collaboratori che possano intervenire con compiti funzionali nell'aggiudicazione di un appalto o nell'esecuzione di un'attività, si applica il disposto dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 6. Monitoraggio dichiarazioni conflitto di interessi

Tutte le dichiarazioni attraverso le quali venga sollevato un conflitto di interessi, sono trasmesse tempestivamente al Responsabile Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, a cura del soggetto che le ha acquisite.

Le operazioni per le quali sia stato sollevato/riscontrato un conflitto di interessi sono riportate in un apposito Registro a cura del R.P.C.T., in cui sono inserite le seguenti informazioni: l'origine della comunicazione/segnalazione, il processo/procedimento all'interno del quale è stato sollevato/riscontrato il conflitto, la descrizione della situazione di conflitto, i soggetti coinvolti, il soggetto valutatore e l'esito delle valutazioni effettuate, la data di apertura e chiusura dell'iter concernente la situazione di conflitto di interessi.

Il soggetto che acquisisce le dichiarazioni è tenuto ad effettuare un controllo di veridicità su un campione definito nel Piano triennale Prevenzione della Corruzione e trasparenza o, comunque, in caso di sospetto o segnalazione.

Il R.P.C.T. effettuerà un controllo a campione presso gli uffici per verificare l'assolvimento dell'obbligo di acquisizione delle dichiarazioni, ove previste, e le relative verifiche.

Il Registro del conflitto di interessi viene inviato annualmente dal R.P.C.T. all'Organo Politico ed all'Organo di Controllo.

Art. 7 Violazioni

La violazione degli obblighi contenuti nelle presenti Linee Guida integra, per i dipendenti della società, comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare, accertata all'esito del

procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, ai sensi del CCNL applicato.

Per i soggetti esterni, la violazione degli obblighi di cui alle presenti linee guida è fonte d'inadempimento contrattuale.

Sono fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative.

Art. 8 Entrata in vigore del presente Codice e successive modifiche

Le presenti Linee guida entrano in vigore il giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società; le medesime sono pubblicate sul sito internet di Arca – Sezione Società trasparente.

Eventuali modifiche ed integrazioni alle presenti Linee guida saranno autorizzate dal Consiglio di Amministrazione e verranno rese note dalla Società mediante pubblicazione sul proprio sito Internet come sopra individuato.

Allegato 1
Da consegnare al R.P.C.T.

DICHIARAZIONE DI PRESENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI IN PROCEDURA AZIENDALE

Il/La sottoscritto/a _____ qualità di _____ di ARCA S.r.l., rispetto alla
Procedura _____
ai fini dell'applicazione dell'art. 6- bis della L. 241/1990 e s.m.i.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Di avere preso visione delle Linee guida per il conflitto di interessi di ARCA Srl;
2. Di trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse, che potrebbe essere percepita come una minaccia all'imparzialità ed indipendenza nel contesto della procedura sopra citata

Il/La sottoscritto/a altresì:

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che i dati e/o informazioni relativi al presente procedimento, saranno sottoposti agli obblighi di trasparenza per l'Amministrazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al RPCT ogni variazione ed aggiornamento dei dati autocertificati nella presente dichiarazione intervenuti successivamente.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Lì, _____

FIRMA

Allegato 2

Da consegnare al R.P.C.T.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO APPALTO

Il/La sottoscritto/a _____ qualità di _____ di ARCA S.r.l., rispetto alla
Procedura di affidamento appalto _____ indetta in data _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

l'insussistenza nell'esercizio del proprio potere decisorio di situazioni, reali o potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente applicabile (artt. 51 e 52 c.p.c.);

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di affidamento, secondo quanto disposto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

di aver preso visione delle Linee guida per la gestione dei conflitti d'interesse di ARCA S.r.l.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente al R.P.C.T., quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti al suo profilo e i propri interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, e si impegna ad astenersi dalle relative decisioni e attività qualora ciò sia ritenuto opportuno dal responsabile della struttura;
- a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti, e inoltre a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Società.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

Luogo, data

Firma

_____, _____

Allegato 3

Da consegnare al R.P.C.T.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI NELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE

Il/La sottoscritto/a _____ qualità di _____ di ARCA S.r.l., rispetto alla
Procedura di selezione per _____ indetta in data _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

l'insussistenza nell'esercizio del proprio potere decisionale di situazioni, reali o potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente applicabile (artt. 51 e 52 c.p.c.);

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;

di aver preso visione delle Linee guida per la gestione dei conflitti d'interesse di ARCA S.r.l.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente al R.P.C.T., quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti al suo profilo e i propri interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, e si impegna ad astenersi dalle relative decisioni e attività qualora ciò sia ritenuto opportuno dal responsabile della struttura;
- a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti, e inoltre a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Società.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000

Luogo, data

Firma
